

MULTIPITCH ROC DE LA BALMA DEL ROUX VIA BRUN



SCHEDA TECNICA

Primi salitori: Guido Ghigo, Luciano Orsi Luglio 2020

Esposizione: Sud-Ovest

Altitudine: 2509m

Difficoltà: 6a max, 5b obbligatorio

Sviluppo: 180 m

Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.

Altre info: Via interamente chiodata a spit inox da 10 mm catene alle soste. N° 12 rinvii non serve integrare dato l'assenza di fessure. Evitare possibilmente di attaccare la via se già presente una cordata perché a causa delle due doppie da fare potrebbero scendere sulla via detriti e sassi.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dopo Dronero str. Prov. N° 422 risalire la valle Maira per Km.42,7 posteggiare nel tornante prima di Chiappera se salite a piedi. Se salite con bici elettrica a Saretto svoltare subito dopo al paese a sinistra nei pressi del lago artificiale e imboccare la strada che porta al campeggio Sorgenti del Maira e posteggiare. Se andate su in macchina (sarete multati)..... 1/2 ora.

Avvicinamento per il sentiero che sale alle Grange Pausa e continua verso il bivacco Sartore contare un'ora e mezza, la parete è sulla destra poco prima del bivacco, seguire il sentiero fino all'altezza del attacco e traversare la pietraia e risalire 50m a sinistra della via Il canto del cigno. Attacco a sinistra di un canale (cordone alla partenza).

DESCRIZIONE

- | | |
|--|----------------------|
| 1° Tiro Salire la rampa e il diedro | Bello - mt. 30 |
| 2° Tiro Salire il muro e placca a rigole | Bello - mt. 40 |
| 3° Tiro Salire la rampa a destra | Bello - mt. 30 |
| 4° Tiro Salire il muretto lavorato | Molto Bello - mt. 40 |
| 5° Tiro Dolomitico che richiede un po' di attenzione | Bello -mt. 40 |

Discesa consigliata 2 doppie cengia a sinistra cresta per 50 mt. verso ovest doppiare uno spigolo in basso e poi canale fino alla base. Oppure 5 doppie sulla via (rischio sassi).

Note: La via è dedicata a Bruno Rosano e a tutti coloro che con tanta passione e con tutta la loro energia, si adoperano per il rilancio turistico della Valle, senza piagnucolare ma rimboccandosi le maniche. Dovrebbe essere un dovere di tutti e non aspettare che gli altri facciano o peggio ancora aspettare aiuti da enti vari che fanno solo danni. Le vallate possono vivere ma bisogna sfruttare con intelligenza quello che si ha a disposizione e per il momento il turismo è la sola risorsa che può portare delle buone entrate, ma bisogna lavorare senza risparmiarsi e queste persone lungimiranti ne sono un esempio e non aspettano che lo facciano gli altri.

Nonostante la buona qualità della roccia prestate sempre attenzione qualche scaglia potrebbe rimanervi in mano. Buon divertimento a tutti

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.